



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud
UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE di REGGIO CALABRIA
SEZIONE DI CROTONE

Via g. Mercalli

Tel. 0962 930611

e-mail: direzione_upckr@mit.gov.it - pec: umc-crotone@pec.mit.gov.it

Prot. 82/067-4/UMC-RC

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Servizio di sanificazione straordinaria dei locali della Sezione di Crotone dell'UMC di Reggio Calabria

CIG Z833035F52

IL DIRIGENTE DELL'UMC DI REGGIO CALABRIA

VISTO l'aggravamento della emergenza epidemiologica COVID 19 venutasi a creare a livello mondiale;
TENUTO CONTO in via primaria della sicurezza dei lavoratori ed in considerazione del rischio di contagio durante le attività esterne e di contatto con il pubblico;

VISTE le indicazioni pervenute dagli Organi Superiori;

RITENUTO di dover predisporre con urgenza all'acquisizione del servizio di sanificazione straordinaria dei locali in quanto è stato riscontrato un caso di positività COVID19 nel personale di questa Sezione, come segnalato con mail-pec in data 15.01.2021;

VISTO il R.D.18.11.1923, N. 2440, recante disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s-m-i;

VISTO il R.D. 23.05.1994, n. 827 con il quale è stato approvato il Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.02.2014 n. 72, recante il " Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2014 n. 346, recante il "Nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici Dirigenziali non generali del Ministero";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2020, registrato alla Corte dei conti con provvedimento n. 3375 del 12.5.2020 con cui all'ing. Pasquale D'Anzi, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale territoriale del Sud;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.LGS 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli

operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificato o strumenti analoghi negli altri stati membri;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a, con il quale le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato per i lavori di amministrazione diretta;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale recita " le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori importo inferiore a 150.000 euro...";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 11 Settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 4 del decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede, tra l'altro, che nel settore dei trasporti e per i contratti relativi o collegati ad essi, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 32, paragrafo 1 e 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE i quali stabiliscono che nei casi e nelle circostanze specifiche di cui ai paragrafi da 2 a 5, gli Stati membri possono prevedere che le amministrazioni aggiudicatrici aggiudichino appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione e che la predetta procedura è attivabile nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati.

Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 recante " Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante “ Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

CONSIDERATO che i servizi erogati in esclusiva di legge dagli Uffici periferici del Dipartimento Trasporti quali il rilascio delle patenti di guida, l’immatricolazione ed il passaggio di proprietà dei veicoli, il collaudo e la revisione dei veicoli etc., oltre a presentare oggettivo carattere di essenzialità per gli utenti, costituiscono supporto imprescindibile per l’intero settore economico dell’automotive;

RILEVATO che con la procedura negoziata senza previa pubblicazione, il diritto dell’Unione fornisce uno strumento negoziale che consente una rapida aggiudicazione degli appalti in modo da soddisfare le esigenze connesse alla pandemia di COVID-19 e che le Amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione “nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dalla Amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l’estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alla amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTA altresì la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C1081/01 dell’1 aprile 2020 recante “ orientamenti della Commissione Europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del COVID-19” la quale evidenzia come “ I presenti orientamenti riguardano in particolare gli appalti in casi di estrema urgenza, che consentono agli acquirenti pubblici di effettuare acquisti anche nel giro di giorni o addirittura di ore, se necessario. Proprio per situazioni quali l’attuale crisi della COVI-19, che presenta una urgenza estrema e imprevedibile, le direttive dell’UE non contengono vincoli procedurali. In concreto la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all’art. 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell’UE. Questo significa nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un’aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all’effettiva disponibilità e rapidità di consegna”;

VISTE le linee guida prot.n. 0125072 del 02.11.2020;

RILEVATO che ai sensi della normativa vigente è stato affidato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione il codice CIG Z833035F52; ;

VISTO il capitolo di spesa 1232 pg 26;

VISTA l’urgenza determinata dalla necessità di sanificare i locali a seguito di un riscontrato caso di positività COVID19, consentendo all’Ufficio di poter assicurare la continuità dell’attività operativa;

CONSIDERATO che la ditta aggiudicataria del servizio di pulizia dei locali di questo Ufficio, offre nel novero dei servizi anche la sanificazione straordinaria dei locali stessi;

CONSIDERATO l’esiguo importo;

DETERMINA

Di procedere, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016, all'**AFFIDAMENTO DIRETTO** del sopra indicato servizio urgente di sanificazione straordinaria alla Ditta Puly Professional SRL;

Di quantificare il valore del servizio in complessivi € **366,00 (trecentosessantaseieuro/00)**;

Di imputare la spesa prevista sul capitolo 1232 pg 26 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.-

Di nominare RUP per il presente servizio la Dott.ssa Rosa Martorana.-

Di disporre che il pagamento verrà effettuato giusta presentazione di apposita fattura elettronica, secondo legge, una volta accertato il regolare svolgimento del servizio oggetto del contratto.-

Di precisare che la presente determina non riveste natura contabile, in quanto l'aggiudicazione della suddetta fornitura avverrà formalmente con la stipula del contratto.-

Reggio Calabria, *28.01.2021*

IL DIRETTORE DELL'UMC DI REGGIO CALABRIA

Dott. Ing. Antonino Patronaggio

ANTONINO
PATRONAGGIO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
26.01.2021
14:22:19 UTC